

Inaugurato lo spazio pubblico rigenerato nella piazza, a curarlo saranno persone inserite nei percorsi di giustizia riparativa

# Alla Magione nuovi giochi per i bimbi

Donati da chi si è ribellato al racket del pizzo, la manutenzione affidata agli ex detenuti

## Anna Cane

È stato inaugurato in piazza Magione un nuovo spazio pubblico rigenerato. Si tratta dell'area giochi realizzata nel 2016 in rete da Addiopizzo con tutta la comunità educante della Kalsa che è stata riqualificata e ampliata con l'installazione di due nuovi giochi grazie alle donazioni di dieci imprenditori e commercianti, che hanno trovato il coraggio di opporsi al racket delle estorsioni. Hanno collaborato anche la cooperativa Rigenerazioni Onlus e l'associazione Lisca Bianca, partners del progetto Sport popolare in spazio pubblico, sostenuto da **Fondazione con il Sud**, la cooperativa Palma Nana e l'istituto comprensivo Rita Borsellino.

L'obiettivo è quello di rendere piazza Magione uno spazio inclusivo, accogliente e di socialità, non più luogo di degrado e abbandono bensì di aggregazione e diritti. Alla festa di inaugurazione dello spazio hanno collaborato il Cespov e molte realtà impegnate nel quartiere, come Coni, Lega Navale, Baskin, Vivi Sano Onlus, La Bottega delle Percussioni, grazie alle quali sono stati realizzati momenti di animazione, la-

boratori e attività sportive per i bambini e i ragazzi che hanno trascorso una mattina all'aria aperta all'insegna del gioco e del divertimento.

«L'intervento si pone con un percorso di continuità di rigenerazione urbana e inclusione sociale che Addiopizzo porta avanti in rete con tante altre realtà della Kalsa ormai da tanti anni – spiega Lorenza Strano, operatrice di Addiopizzo -. Oggi l'area viene rigenerata e assume un nuovo significato perché festeggiamo l'inaugurazione di due nuovi giochi che sono stati installati grazie alla donazione di circa 8 mila euro di imprenditori della rete di Addiopizzo. Adesso speriamo che tutto questo venga portato avanti con un costante servizio di cura e pulizia».

Lara Salomone, presidente dell'associazione Handala, in rete con Addiopizzo, sottolinea come «le attività ludico-sportive sono quelle che più riescono ad aggregare e a creare le condizioni necessarie per la costruzione di una comunità educante». Altro segno dal forte potere simbolico è dato dal fatto che ad occuparsi della manutenzione dei giochi già esistenti nell'area sono stati giovani e adulti inseriti in un percorso di giustizia riparativa. Erano pre-

sentì anche gli imprenditori che hanno preso parte al progetto: Antonino Arnone, Antonio, Marcello e Roberto Cottone, Demetrio e Angelo Zangaloro, Fabrizio Giacalone, Gaetano Rubino, Giovanni Sala, Giuseppe La Fiora, Giuseppe Todaro e Gregory Bongiorno. «La rigenerazione di piazza Magione è una sfida per ridare vita a uno spazio pubblico complesso dove deve cambiare il paradigma – commenta l'assessore comunale alla Rigenerazione urbana, Maurizio Carta -. Da una divisione, spesso conflittuale, dei vari spazi ed edifici tra utilizzatori dobbiamo passare a una coprogettazione e cogestione della qualità dello spazio pubblico e dell'abitare. L'intervento di oggi promosso da Addiopizzo e da altre associazioni e dalla scuola Rita Borsellino è un prototipo di un accordo tra soggetti che siano capaci di suonare all'unisono nella grande orchestra della città».

A ringraziare Addiopizzo è anche il sindaco Roberto Lagalla. «Avete lavorato con passione – dice il primo cittadino – per donare questo spazio soprattutto ai bambini, coniugando rigenerazione urbana e inclusione sociale».

(\*ACAN\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Attivista di Addiopizzo.**  
Lorenza Strano



**Associazione Handala.**  
Lara Salomone



**Presidente della Rita Borsellino.**  
Lucia Sorce

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**L'inaugurazione.** Bambini in circolo attorno all'animatore ieri mattina a piazza Magione FOTO FUCARINI-4



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688